

MIRTA CACCARO

Mirta Caccaro nata a Vicenza e diplomatasi all'Accademia di Belle Arti di Venezia, in pittura, inizia la sua carriera espositiva nel 1989. Le sue numerose esperienze nazionali ed internazionali le permettono di defilare un curriculum che la porta ad essere riconosciuta ed apprezzata in tutto il territorio italiano e non solo. Nel 1996 partecipa alla Fiera Internazionale del Libro di Bologna e all'Hitabaschi Museum di Tokio e, nel 2000, alla Biennale Internazionale d'Illustrazione di Teheran. Nel 2011 ha modo di collaborare con la casa editrice Damocle Edizioni (Venezia) per l'illustrazione di alcuni libri ed è invitata ad esporre alla Mostra Internazionale di Libri d'Artista Fogazzaro-Andric (Schio, Vicenza). Frequenta da anni la Stamperia d'Arte Busato, con la quale ha realizzato la Cartella per la Regione nel 2006.

L'artista, nella sua continua sperimentazione ha approfondito, negli oltre vent'anni di attività, tecniche e modalità operative sempre differenti. Pur esprimendo una predilezione per la pittura ad acrilico si è dedicata a lungo all'illustrazione – anche di libri per l'infanzia –, all'incisione ed alla scultura su lamiera, oltre alla lavorazione della ceramica tradizionale e raku. I suoi dipinti ad acrilico, spesso di grandi dimensioni, sono caratterizzati dalla velocità esecutiva della pennellata densa e compatta; sono composti da figure semplici, quasi astratte, dalle larghe campiture scelte tra i toni caldi della tavolozza: i rossi, i gialli e i viola accesi del colore sintetico vengono spesso amalgamati a terre e pigmenti dorati. Le figure semplificate bidimensionali occupano la superficie sostenute dall'energia del segno stilizzato, scorrevole, costante ed autonomo, privo di flessioni, preciso nella forza dei contorni. Al colore non resta che campire appiattito nelle superfici ritagliate. Segni neri a nastro, a fettucce simili ad emissioni fluide scivolano sull'intera superficie con un'energia costante e la percorrono dando luogo ad uno sfondo da moti lineari, sciolti e snodati. I soggetti provengono da un bestiario favolistico, tra i quali il cavallo e il gatto, che a volte si fondono a formare un nuovo unico essere, assumono il ruolo di firma dell'artista stessa.

Sito: www.mirtacaccaro.it